



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 091 del 21/09/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Settembre, il giorno ventuno, alle ore 15.00 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

ENTRATA

1) Imbesi	Salvatore	PRESIDENTE	15.00
2) Mirabile	Venerita Anna	VICE PRESIDENTE	15.00
3) Amoroso	Antonietta	COMPONENTE	15.25
4) Bongiovanni	David	COMPONENTE	15.20
5) La Rosa	Giampiero	COMPONENTE	15.00
6) Pino	Gaetano	COMPONENTE	15.30
7) Pino	Paolo	COMPONENTE	

Ordine del giorno:

- 1- Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.*
- 2- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio*
- 3- Regolamento acquedotto e criteri di rateizzazione.*
- 4- Rendiconto finanziario anno 2014*
- 5- Rendiconto finanziario 2015*

Alle ore 15.20 il presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il sig Santi Cortese.

Si da atto che è presente la dott.ssa Elisa Paratore, responsabile dell'ufficio amministrativo acquedotto.

La seduta inizia con la fornitura dei dati, richiesti in una precedente seduta di commissione alla d.ssa Paratore.

In particolare la d.ssa comunica il numero di utenti morosi, numero di contratti attivi, stato delle rateizzazioni relative alle morosità, bollette insolute distinte per importo, totale dei crediti vantati dall'ente.

In considerazione del fatto che i consiglieri avevano presentato mozione relativa ai crediti vantati dall'ente la commissione chiedeva alla d.ssa il totale di debito per anno di fatturazione, il totale del debito per scaglione, il totale di ogni singola utenza.

La d.ssa Paratore comunica che è stato trasmesso un file contenete le utenze morose all'ufficio idrico integrato, non le risulta che altri, rispetto alle 14 utenze già menzionate che hanno provveduto a mettersi in regola versando l'acconto del 30% sul debito per fornitura di acqua potabile, abbiano regolarizzato la loro posizione.

Il presidente suggerisce che la commissione invii una lettera all'ufficio del contenzioso per chiedere di comunicare l'elenco delle pratiche trasmesse dall'ufficio acquedotto e l'iter che hanno seguito fino ad oggi.

La d.ssa Paratore porta a conoscenza della commissione che l'ufficio acquedotto ha a disposizione due conti correnti, sui quali convergono i versamenti degli utenti. Per ogni versamento l'ufficio postale emette attestazione di pagamento che viene registrata.

Qualora le pervengano pagamenti sul conto corrente che siano di pertinenza di altri uffici la d.ssa cura di comunicare il versamento all'ufficio di competenza.

Sulle miglitorie da apportare al regolamento, il presidente osserva che in caso di voltura del contratto da parte di privati dovrebbe essere richiesto il consenso da parte del proprietario dell'immobile, la d.ssa Paratore ne prende atto.

La commissione, dopo ampia discussione suggerisce alla d.ssa Paratore di apportare modifiche al relativo regolamento volte a regolarizzare i contratti stipulati da persone ormai decedute e mai volturati e gli immobili per i quali non è mai stato stipulato contratto di fornitura a nome del proprietario.



Regolarizzare il contratto di erogazione dell'acqua in caso di affitto dell'immobile ed inoltre verificare nel corso dell'applicazione del regolamento i punti che potrebbero incrementare le informazioni relative alla fornitura dell'acqua.

La d.ssa comunica alla commissione che in origine c'erano tre letturisti, da quando uno di loro è stato posto in quiescenza vi sono delle difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale.

La commissione suggerisce che, per quanto riguarda l'acqua erogata dai pozzi, si prevedano delle suddivisioni per aree di asservimento. In sostanza si dovrebbe stabilire la quantità di acqua erogata dai vari pozzi nelle zone cittadine in modo da stabilire quante siano le spese di gestione e quanta la quantità di acqua effettivamente erogata e fatturata.

La commissione chiede alla d.ssa di valutare se la bollettazione sia possibile a cadenza semestrale e cosa servirebbe all'ufficio per potere adempiere. Ciò affinché l'utente abbia la possibilità di adempiere ai suoi obblighi verso l'ente entro i sei mesi successivi. In caso di morosità, la prima volta si provvederebbe alla strozzatura della fornitura, nei successivi sei mesi alla sospensione.

Ciò, fermo restando la podestà del consiglio comunale di stabilire le regole e le eventuali sanzioni. L'attività della commissione, si precisa, è di indagine e di verifica.

A questo punto, esaurita la trattazione del punto all'ordine del giorno, la d.ssa si congeda dalla commissione.

Alle ore 16,20 esauriti gli argomenti, la commissione si aggiorna alla prossima seduta.

Il Segretario



Il Presidente

